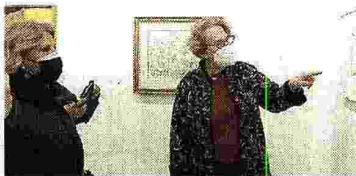


LA CULTURA

**Riapre il Castromediano con la mostra di Gioli
Inaugurata la collezione Biscozzi-Rimbaud**

Cipriani e Conte a pag.19



Una mostra organizzata tra Lecce, Bisceglie e la Cina celebrerà da venerdì il pittore, fotografo e cineasta veneto attraverso un gran numero delle sue opere che attraversano diversi decenni, dai primi anni Settanta del secolo scorso fino al 2019



Aperta al pubblico, con prudenza la Fondazione Biscozzi-Rimbaud

Paolo CONTE

Un patrimonio artistico traboccante di storia a disposizione del pubblico. Ieri mattina è stato inaugurato a Lecce lo spazio espositivo della Fondazione Biscozzi-Rimbaud, alla presenza del sindaco Carlo Salvemini. Uno scrigno permeato di cultura avvolto dalle mura antiche dello storico palazzo di via Baglivi (vicino Porta Napoli), nella piazza su cui si affaccia la chiesa settecentesca di Santa Maria della Provvidenza. L'edificio è stato ristrutturato per ospitare la sede espositiva della collezione che può essere visitata solo su prenotazione a causa dell'emergenza sanitaria da coronavirus. I sabati e le domeniche la struttura resterà

chiusa, ma nei giorni feriali i visitatori potranno ammirare diverse opere di artisti di fama internazionale degli anni '50, '60 e '70 come Filippo de Pisis, Arturo Martini, Enrico Prampolini, Josef Albers, Alberto Magnelli, Luigi Veronesi, Fausto Melotti, Alberto Burri, Piero Dorazio, Renato Birolli, Tancredi Parmeggiani, Emilio Scanavino, Pietro Consagra, Kengiro Azuma, Dadamaino, Agostino Bonalumi, Angelo Savelli e Mario Schifano.

Oltre alla presenza dell'assessore alla Cultura Fabiana Cicirillo e all'assessore alle Politiche urbanistiche Rita Miglietta, il sindaco si è recato all'inaugurazione insieme a Claudia Branca (dirigente del settore Cultura e direttrice del nuovo museo Must) e Luigi De

Luca (direttore del Polo Bibliomuseale di Lecce). Una visita volutamente fatta di concerto ai dirigenti di altri luoghi di cultura per lanciare il messaggio sinergico di condivisione, unione e dialogo tra le diverse realtà culturali della città barocca. Il primo cittadino ha quindi visitato lo spazio espositivo della Fondazione accompagnato da Dominique Rimbaud, artefice della conclusione di un lungo percorso cominciato dal marito Luigi Biscozzi.

«Si tratta di un luogo di grande valore, del quale la città deve essere orgogliosa - ha commentato Salvemini - non solo per la collezione d'arte contemporanea che è in esso

custodita ed esposta. E non soltanto per il restauro raffinatissimo dell'antico palazzo che ospita lo spazio, anch'esso di notevole interesse e valore. Ma soprattutto per le storie d'amore dalle quali è nato. Quella tra Luigi Biscozzi e la sua terra d'origine, che ha portato questo insigne professionista del diritto tributario e appassionato collezionista d'arte, nato a Salice Salentino, a concepire e realizzare il desiderio di donare alla sua terra il frutto della sua passione per l'arte. Quella tra Luigi e Dominique Rimbaud, che con il marito ha condiviso per una vita la passione per la professione e quella per l'arte e il collezionismo, sposandone il progetto mecenatesco della Fondazione e dello spazio espositivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco Carlo Salvemini con la signora Rimbaud e, a sinistra, con gli altri familiari dei due collezionisti

